



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "LUNGO PO MACHIAVELLI, UN'AREA DELLA CITTÀ DIMENTICATA E ABBANDONATA A FRASTUONO, DEGRADO E SPORCIZIA" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAGLIANO IN DATA 30 LUGLIO 2015.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Lungo Po Machiavelli è la continuazione di Lungo Po Antonelli in corrispondenza con il ponte Regina Margherita;
- la zona è residenziale e vi abitano, tra gli altri, pensionati e famiglie con bambini anche piccoli;
- a breve distanza si trova una casa di riposo per anziani ed il presidio ospedaliero Gradenigo;
- il locale Ippopotamo, con apertura serale e notturna, da qualche anno sta ottenendo crescente popolarità;
- l'Ippopotamo organizza serate frequentatissime nei weekend e spesso anche durante le serate infrasettimanali;

RILEVATO CHE

- tutto il tratto di strada e le adiacenti aree verdi si trovano spesso in inaccettabili condizioni di degrado e sporcizia;
- sul Lungo Po Machiavelli è frequente trovare siringhe, evidentemente abbandonate da tossicodipendenti che le hanno utilizzate nelle vicinanze per iniettarsi la dose;
- nella zona non mancano casi di spaccio;
- le serate (feste, concerti, eventi, ...) organizzate dall'Ippopotamo risultano sempre più moleste per il vicinato in termini di disturbo, frastuono e schiamazzi;
- l'Ippopotamo fa partire la musica alle 6 e mezza del pomeriggio;
- la tipologia della musica cambia dopo mezzanotte, momento a partire dal quale il volume della techno si alza in maniera intollerabile;
- il frastuono va avanti fino alle 3 di mattina e oltre, dopodiché la gente si sposta e sciama ubriaca per raggiungere altri luoghi di divertimento (piazza Vittorio in primis);
- questa "processione" dura almeno un'altra ora e porta con sé un "bagaglio" fatto di urla, schiamazzi, bottiglie di vetro frantumate e sparse per terra, eccetera;
- la mattina dopo, il terreno è insozzato dai resti della baldoria;

- bancarelle di street food sono allestite lungo il fiume e continuano ad operare (ed a cucinare) ben oltre le ore 24, diffondendo odori di cibo fino a notte inoltrata;

CONSIDERATO CHE

- sono molte le proteste da parte di residenti (soprattutto anziani che non vanno in ferie nei mesi estivi) che lamentano di non riuscire a dormire dal giovedì alla domenica a causa del frastuono e degli schiamazzi;
- i vigili, più volte contattati dai residenti, non sono potuti intervenire;
- la stessa Amiat ha dichiarato che può operare e pulire solo fino alle siepi, giacché oltre le siepi stesse l'area verde non può essere considerata di sua competenza;
- su Lungo Po Machiavelli passeggiano spesso anziani, famiglie, bambini e animali domestici - tutte categorie che rischiano di ferirsi con le siringhe o con i cocci taglienti di vetro;
- lo scorso mese di maggio, i residenti hanno dovuto nuovamente avanzare richiesta di derattizzazione all'AMIAT (che aveva già svolto un ciclo di derattizzazione nei mesi di marzo e aprile 2013) e di sostituzione dei cassonetti infestati e resi non più integri dai ratti stessi;
- gli stessi residenti fanno sapere che questi interventi, forse troppo blandi, non hanno sortito gli effetti sperati;
- secondo le testimonianze dei residenti la situazione è apprezzabilmente peggiorata negli ultimi anni;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se sono a conoscenza della situazione di oggettivo degrado, fisico (sporcizia) ed umano (spaccio), di quel tratto di territorio urbano;
- 2) come intendano adoperarsi per risolvere, finalmente e definitivamente, il problema;
- 3) entro quali termini e secondo quali modalità intendano aumentare o migliorare o ottimizzare gli interventi di pulizia e ripristino del decoro e della sicurezza in quel tratto di territorio cittadino;
- 4) quanti e quali controlli siano stati effettuati per monitorare i livelli volumetrici della musica dell'Ippopotamo;
- 5) se dai controlli siano risultati sforamenti dei limiti (quanti?);
- 6) se siano state comminate multe per gli sforamenti dei limiti (quante?).

F.to Silvio Magliano